Al COMUNE DI _____

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) per l'esercizio di rimessa di veicoli.

(Art. 19 Legge 241/90)

Il/La sottoscritto/a

(spuntare ☑ il caso che ricorre)

☐ **quale <u>Ditta individuale</u>** avente il seguente Cod. Fiscale

☐ **quale <u>Rappresentante Legale</u> della**

avente il seguente Codice Fiscale

SEGNALA

che inizierà l'attività di rimessa di veicoli, di cui al D.P.R. 480/2001, nei locali ubicati in _____ Via/Piazza al civ. a far data dal .

ATTENZIONE ! la S.C.I.A. è immediatamente efficace, come stabilito dal vigente art. 19 della legge 241/90, pertanto l'attività può essere iniziata contestualmente al deposito della presente all'Ufficio Protocollo di questo Comune, ovvero alla data sopra indicata qualora la data di deposito della S.C.I.A. e l'inizio dell'attività siano diversi (la data d'inizio dell'attività non può essere antecedente a quando viene consegnata la presente, inoltre, se non è indicata, in forza dell'immediata efficacia della presente segnalazione, sarà considerata quale data d'inizio dell'attività il giorno di avvenuta ricezione della Segnalazione all'Ufficio Protocollo).
É importante che la data sopra indicata corrisponda all'effettivo avvio dell'esercizio, qualora, successivamente all'avvenuto deposito della presente, non corrisponda più al reale inizio dell'attività occorre darne comunicazione a questo Ufficio.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole delle responsabilità penali e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (articoli 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

✔ di essere nato/a a (Prov.) il e di essere residente in (Prov.) Via/Piazza n° CAP tel. e-mail ;

DICHIARAZIONI IN MERITO AI LOCALI PRESSO I QUALI È SVOLTA L'ATTIVITÀ

✔ di avere la disponibilità dei locali dove viene svolta l'attività per atto di:
(specificare se proprietà, affitto, comodato)

(spuntare le voci rispondenti)

☐ che i locali summenzionati, presso i quali si svolge l'attività, sono conformi alle norme vigenti, ai regolamenti di Polizia Urbana e di Igiene, ai regolamenti Edilizi e agli strumenti urbanistici, alle norme in materia igienico-sanitaria e di inquinamento acustico, nonché a quelle relative alla sicurezza, la sorvegliabilità e l'inquinamento acustico;

☐ che la superficie complessiva è di mq. di cui mq. riservati all'attività*;*

☐ di aver avviato i procedimenti relativi al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi *(se necessari, per le attività elencate al D.M. 16.02.1982)*;

☐ di aver avviatogli adempimenti relativi alla vigente normativa in materia igienico-sanitaria;

DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI SOGGETTIVI

✔ di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in atto, di non avere fallimento in corso, di non essere stato/a dichiarato/a fallito/a e che nei suoi confronti non sussistono la cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n°490 (*certificazione antimafia*);

DICHIARAZIONI DA COMPILARE IN CASO DI SOCIETA' / ASSOCIAZIONE / ORGANISMO COLLETTIVO

✔ di essere il **Legale Rappresentante** del

con sede legale in (Prov.) Via/P.zza

n° (CAP), iscritta al Registro Imprese di al n°

P. IVA cod. fiscale ;

☐ che **la SOCIETA' / ASSOCIAZIONE / ORGANISMO COLLETTIVO** non è stata dichiarata fallita né è in corso fallimento;

☐ che è a conoscenza dell'inesistenza nei confronti dei soci (*solo per le S.n.c. e le S.a.s.*) e/o associati con potere di rappresentanza di seguito elencati di condanne penali, di procedimenti penali in atto, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n°490 (*certificazione antimafia*):

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Qualifica nella Società/Ass.ne

IMPEGNI IN MERITO ALLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI NORMATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

SI IMPEGNA

- ✔ a tenere permanentemente affissa nei locali, in modo visibile, la tabella delle tariffe applicate;
- ✔ ad annotare su apposita ricevuta, valida anche ai fini tributari, date di ingresso e di uscita, marca, modello, colore e targa di ciascun veicolo;
- ✔ a conservare copia della documentazione relativa ai servizi prestati;
- ✔ a comunicare qualsiasi variazione dei dati riportati sulla presente dichiarazione di inizio attività.

ULTERIORI ANNOTAZIONI E ALLEGATI ALLA PRESENTE S.C.I.A.

Allega, al fine del completamento dell'istruttoria, la seguente documentazione:

(spuntare ☑ i documenti che si allegano)

☐ **copia del documento di riconoscimento** in corso di validità (*obbligatoria*);

☐ **planimetria dei locali**, firmata in originale da un tecnico abilitato, con indicata la superficie totale e quella destinata all'attività espressa in metri quadrati;

☐ copia dell'atto di **disponibilità dei locali** (*proprietà, affitto, comodato)*;

☐ copia del **certificato di agibilità/abitabilità dei locali**;

☐ **Tabella delle tariffe applicate**;

☐ Certificato di Prevenzione Incendi oppure parere preventivo unito alla domanda di collaudo (*per le attività elencate al D.M. 16.02.1982*).

Note:

Lì,

Il dichiarante [(1)] *.....*

[(1)] *Allegare la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive.*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Codice della Privacy – D.Lgs 196/2003

Trattamento dei dati:
Il conferimento dei dati previsti nel presente procedimento, salva diversa indicazione, ha carattere obbligatorio ed è causa di interruzione/sospensione del procedimento la mancata trasmissione degli stessi.

Modalità di trattamento:
I dati verranno trattati mediante archiviazione cartacea, in fascicoli individuali e chiusi in armadi dotati di serratura e tramite sistemi elettronici ed informatici di archiviazione, in Personal Computers protetti da password di accesso.

Comunicazione e diffusione:
La comunicazione e la diffusione dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 mediante comunicazione a uffici interni ed amministrazioni esterne e/o pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Responsabile del trattamento dati è il Responsabile del Servizio Attività Produttive.

Recapito dell'ufficio al quale rivolgersi per richieste o lamentele:
Ufficio Polizia Amministrativa

Principali riferimenti normativi:

D.P.R. 19-12-2001 n. 480 Regolamento recante semplificazione del procedimento di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rimessa di veicoli e degli adempimenti richiesti agli esercenti autorimesse.

Art.1.
L'esercizio dell'attività di rimessa di veicoli è subordinato a denuncia di inizio attività da presentarsi, ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al comune nel quale si svolge l'attività.
Art.2.
1. **Gli esercenti rimesse di veicoli hanno l'obbligo di annotare su apposita ricevuta, valida anche ai fini tributari, date di ingresso e di uscita, marca, modello, colore e targa di ciascun veicolo.** Dall'annotazione dei dati sono esonerati tutti i veicoli ricoverati occasionalmente nel limite massimo di due giorni e i veicoli ricoverati con contratto di custodia.
2. L'annotazione può essere effettuata anche con modalità informatiche. Tali modalità e il modello di ricevuta di cui al comma 1 sono stabilite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
Art.3.
Il comune trasmette, entro cinque giorni, copia della denuncia di inizio dell'attività al prefetto. **Il prefetto, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può sospendere o vietare l'esercizio dell'attività** nei casi previsti dall'articolo 11, comma 2, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, per motivate esigenze di pubblica sicurezza e, in ogni caso e anche successivamente a tale termine, per sopravvenute esigenze di pubblica sicurezza.

Legge 7-8-1990 n. 241 (Testo aggiornato al 10/08/2010)

Art.10-bis. **Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza**.
1. Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.
Art.19. **Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.**
1. **Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato**, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' *articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.
2. **L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.**
3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. (...omissis)
6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da 1 a 3 anni.
Art.20. **Silenzio assenso**.
1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 19, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato, nel termine di cui all'articolo 2, commi 2 o 3, il provvedimento di diniego, ovvero non procede ai sensi del comma 2.